



1. Indicare quali/quale tra i seguenti sono "Principi generali" di cui all'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. 1) Il dipendente deve dimostrare la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni. 2) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge.

- A) Tutti.
- B) Solo il numero 2).
- C) Solo il numero 1).

2. Dispone l'art. 25 del CCNL del comparto funzioni locali che il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova. In caso di assenza per infortunio sul lavoro e malattia professionale al dipendente è riconosciuto il trattamento economico?

- A) Sì, è riconosciuto lo stesso trattamento economico previsto per i dipendenti non in prova.
- B) No, non è riconosciuto alcun trattamento economico.
- C) Sì, nella misura del 50% di quello previsto per i dipendenti non in prova.

3. Secondo Piaget la personalità del bambino nello stadio senso-motorio (0-2 anni) è caratterizzata:

- A) Dall'egocentrismo.
- B) Dal pensiero intuitivo.
- C) Dalla capacità preconettuale.

4. Secondo Maria Montessori, all'insegnante:

- A) Spetta il compito di organizzare l'ambiente e di mostrare l'uso corretto del materiale, di cercare di non interferire o interrompere l'attività dei bambini.
- B) Spetta il compito di organizzare l'ambiente senza mostrare l'uso corretto del materiale, indirizzando le azioni dei bambini tramite interventi propositivi.
- C) Spetta prevalentemente il compito di valutare e correggere i comportamenti individuali, intervenendo appena si manifestano.

5. I nidi e i micronidi (art. 2, d.lgs. n. 65/2017):

- A) Accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentotto mesi di età.
- B) Accolgono le bambine e i bambini tra due e trentasei mesi di età.
- C) Accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età.

**6. Quali servizi educativi per l'infanzia accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età (art. 2, d.lgs. n. 65/2017)?**

- A) Sezioni primavera.
- B) Spazi gioco.
- C) Servizi educativi in contesto domiciliare.

**7. Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei” si afferma che “Educatori, insegnanti e genitori...” sono chiamati:**

- A) A confrontarsi con atteggiamento collaborativo, perché solo dalla coerenza educativa tra tutte le figure adulte che circondano il bambino può scaturire un percorso formativo che prenda in carico lo sviluppo in tutti i suoi aspetti.
- B) A confrontarsi, perché le famiglie possano mantenere un atteggiamento rispettoso verso il servizio educativo/scolastico, solo dall'ascolto degli educatori, infatti, può scaturire un percorso formativo che prenda in carico tutti gli aspetti dello sviluppo infantile.
- C) A informarsi reciprocamente. Il personale del servizio educativo è tenuto a mantenere l'ascolto della famiglia, perché solo dall'adeguamento allo stile genitoriale può scaturire un percorso formativo che prenda in carico tutti gli aspetti dello sviluppo infantile.

**8. Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei” si afferma che la continuità tra servizi educativi e scuole dell'infanzia implica un curriculum verticale inteso come:**

- A) Principalmente scambio di informazioni tra i servizi nel momento di passaggio dei bambini dai servizi educativi alle scuole dell'infanzia.
- B) Esclusivamente formulazione di progetti ponte che promuovano la conoscenza della scuola dell'infanzia da parte dei bambini e delle loro famiglie.
- C) Condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise.

**9. Ai fini delle disposizioni di cui all'All. IV del d.lgs. n. 81/2008, per “uscita di emergenza” si intende:**

- A) Il passaggio che immette in un luogo sicuro.
- B) Il percorso senza ostacoli al deflusso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.
- C) Il luogo nel quale le persone sono da considerarsi al sicuro dagli effetti determinati dall'incendio o altre situazioni di emergenza.

**10. Secondo la legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro i “Preposti” sono:**

- A) I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- B) I componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale.
- C) I dipendenti che sovrintendono alla attività lavorativa controllando la corretta esecuzione da parte dei lavoratori.

**11. Quale dei seguenti diritti dei bambini non è in coerenza e neppure indicato nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”?**

- A) Il diritto ad essere visti in modo uguale a tutti gli altri, minimizzando le differenze tra i singoli e aderendo a un modello uniforme di bambino 0-3.
- B) Il diritto di stare con altri bambini e di partecipare alla vita di una comunità infantile.
- C) Il diritto a cure attente e sensibili che possano sostenere il senso di fiducia verso il mondo e verso se stessi.

**12. Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”, si afferma che l’osservazione nel contesto educativo:**

- A) È tesa a cogliere il punto di vista dei bambini, che cosa cercano, che cosa desiderano, dove posano la loro attenzione.
- B) Servono esclusivamente per certificare la normalità dello sviluppo dei bambini nella dimensione affettiva, relazionale, cognitiva e motoria.
- C) È tesa a individuare le competenze non sviluppate dai bambini per segnalare i punti deboli ai genitori.

**13. La Giunta Comunale è composta:**

- A) Dai consiglieri comunali e dagli assessori.
- B) Dal Sindaco e dagli assessori.
- C) Dai dirigenti e dal Sindaco.

**14. Il T.U. degli enti locali dispone che il Sindaco nomina gli assessori:**

- A) In assoluta autonomia, dandone comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
- B) Solo dopo aver ottenuto il preventivo assenso, espresso dal Consiglio entro 30 giorni dalle elezioni.
- C) In piena autonomia ma dandone una preventiva informazione ai capi gruppo.

**15. Quali sono le finalità del progetto di continuità tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia?**

- A) Far conoscere la scuola dell'infanzia alle famiglie.
- B) Accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita e valorizzare le sue esperienze precedenti.
- C) Informare gli insegnanti della scuola dell'infanzia sul programma educativo svolto durante l'asilo.

**16. La continuità orizzontale coinvolge:**

- A) Le diverse sezioni di un Asilo Nido.
- B) Nido, famiglia, ambiente, territorio.
- C) Educatori e insegnanti scuola infanzia.

**17. Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei" è ribadito che la progettazione:**

- A) Parte da occasioni specifiche e da opportunità offerte dall'ambiente; si articola e si arricchisce nel tempo attraverso la riflessione sul percorso compiuto, la documentazione, l'individuazione di possibili sviluppi e il coinvolgimento dei bambini.
- B) Parte dal curriculum previsto a livello ministeriale; si articola nel tempo attraverso la valutazione delle competenze raggiunte, la documentazione e il profilo finale da consegnare ai genitori.
- C) Parte da occasioni e da opportunità offerte dall'adulto; prosegue attraverso la verifica del percorso compiuto, la documentazione e l'informazione delle famiglie.

**18. Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei" si afferma che per i bambini il gioco è:**

- A) Il modo fondamentale di espressione, di scoperta, conoscenza ed elaborazione delle esperienze di apprendimento.
- B) L'unico modo di espressione dei propri vissuti emozionali ed elaborazione delle esperienze.
- C) L'unico modo di comunicazione con gli adulti e soprattutto con i pari.

**19. Quale dei seguenti dati è considerato "sensibile" ai sensi del T.U. sulla privacy (D.lgs. 196/2003)**

- A) Provenienza geografica e residenza.
- B) Religione.
- C) Stato di famiglia.

**20. Ai fini del Codice di protezione dei dati personali per "interessato" si intende:**

- A) La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dei dati personali.
- B) La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.
- C) La persona fisica o giuridica cui competono le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento di dati personali.

**21. Fare intercultura nel nido significa creare nei bambini comportamenti di:**

- A) Versatilità verso "l'altro".
- B) Contenimento "dell'altro".
- C) Apertura verso "l'altro".

**22. L'inclusione del bambino disabile al nido richiede:**

- A) Una presa in carico globale, una progettazione individualizzata, adulti facilitatori/mediatori, supporto alle famiglie.
- B) Definizione di un piano educativo individualizzato (PEI), adulti mediatori, sostegno alle famiglie.
- C) Una presa in carico personalizzata, una progettualità di sezione che lo includa, adulti accoglienti, confronto con le famiglie.

**23. Qual è il compito principale del gruppo di lavoro del nido?**

- A) Progettare esperienze significative che non facciano sentire al bambino il distacco dai genitori.
- B) Progettare esperienze significative per promuovere l'ambientamento del bambino.
- C) Allestire spazi e prevedere tempi per rispondere ai bisogni dei bambini e promuoverne lo sviluppo.

**24. Organizzare un progetto di documentazione implica chiarire:**

- A) Cosa documentare, dove, per chi, con che cosa, come; quando.
- B) I modelli di interpretazione dei fatti, i modi di condivisione, i fatti della documentazione, gli obiettivi, i tempi.
- C) Cosa raccontare, in che modo condividere, in quale momento, a chi indirizzare.

**25. L'art. 30 della Costituzione italiana sancisce che:**

- A) È diritto dei genitori istruire ed educare i figli.
- B) È dovere e diritto dei genitori iscrivere i figli a scuola.
- C) È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

**26. Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono elencati i diritti riconosciuti ad ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: il diritto alla non discriminazione, il rispetto del superiore interesse del bambino, il diritto alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo e il diritto all'ascolto. Quale diritto è sancito all'art. 3?**

- A) Il rispetto del superiore interesse del bambino.
- B) Il diritto alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo.
- C) Il diritto all'ascolto.

**27. Nello sviluppo del linguaggio infantile:**

- A) L'emissione dei primi fonemi precede l'ecolalia.
- B) La lallazione segue la fase dell'ecolalia.
- C) L'ecolalia segue la fase della lallazione.

**28. Nel nido un gruppo eterogeneo per età favorisce:**

- A) La costruzione sociale delle conoscenze.
- B) La costruzione fantastica della realtà.
- C) La costruzione magica della realtà.

**29. La consapevolezza delle proprie emozioni, consente all'educatore del nido di:**

- A) Conoscerle in maniera profonda ed autentica, così da poter aiutare il bambino a "leggere" le proprie.
- B) Conoscerle, ma tenerle sotto controllo non esprimendole così da aiutare il bambino a controllare le proprie.
- C) Conoscerle e dimostrare al bambino, usando il linguaggio, il modo di esprimere le proprie a parole.

**30. Secondo Urie Bronfenbrenner da che cosa è costituito un esosistema:**

- A) Da una o più situazioni ambientali di cui l'individuo in via di sviluppo non è un partecipante attivo.
- B) Da una o più situazioni ambientali di cui l'individuo in via di sviluppo è un partecipante attivo.
- C) Da una sola situazione ambientale di cui l'individuo in via di sviluppo è un partecipante attivo.

TEST N. 2



1. Le deliberazioni dell'Ente locale sono portate a conoscenza della cittadinanza prioritariamente attraverso:

- A) L'albo pretorio e lettera agli interessati.
- B) Lettera agli interessati.
- C) L'albo pretorio e il sito web istituzionale.

2. Il Sindaco è:

- A) Capo dell'Amministrazione e ufficiale di governo.
- B) Capo del personale e responsabile del territorio.
- C) Capo dell'Amministrazione e del personale.

3. Ai fini del Codice di protezione dei dati personali per "interessato" si intende:

- A) La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dei dati personali.
- B) La persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.
- C) La persona fisica o giuridica.

4. L'inosservanza degli obblighi previsti da parte del lavoratore comporta di norma – secondo il dettato dell'art. 59 del D.lgs. 81/2008:

- A) Sanzioni disciplinari, sanzioni penali e pecuniarie.
- B) Sanzioni disciplinari.
- C) Nessuna sanzione.

5. Secondo le ricerche di Lev Vygotskij i genitori e gli educatori dovrebbero sostenere le funzioni cognitive non ancora mature nel bambino. Egli le definisce:

- A) Zone prossimali di sviluppo.
- B) Tratti comportamentali istintuali.
- C) Aree di sviluppo consolidate.

6. Quali sono per Bruner le tre forme di rappresentazione?

- A) Immaginativa, simbolica, astratta.
- B) Esecutiva, iconica, simbolica.
- C) Operativa, costruttiva, simbolica.



**7. Secondo Piaget l'intelligenza sensomotora si sviluppa attraverso sei sottostadi. Il quinto stadio è quello:**

- A) Delle reazioni circolari terziarie e la scoperta di mezzi nuovi mediante sperimentazione attiva.
- B) Dell'invenzione di mezzi nuovi attraverso combinazioni mentali.
- C) Della coordinazione degli schemi secondari e la loro applicazione alle situazioni nuove.

**8. Uno dei punti centrali di riflessione di John Dewey è:**

- A) Lo studio dei fatti della storia passata.
- B) L'esperienza attraverso l'apprendimento.
- C) L'apprendimento attraverso l'esperienza.

**9. In quale documento viene definito il Coordinamento Pedagogico Territoriale?**

- A) Nel Regolamento dell'Asilo Nido.
- B) Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6.
- C) Nella deliberazione della Giunta Comunale.

**10. Come deve essere interpretato il ruolo dell'educatore a supporto dell'inclusione di un bambino con disabilità?**

- A) Interviene esclusivamente nei confronti del bambino che gli è stato affidato e cura la relazione con la sua famiglia.
- B) Interviene come supporto della sezione per consentire al gruppo che opera nella stessa di progettare ed attivare pratiche di cura educativa specifiche, personalizzate e di interazione ludica fra tutti i bambini.
- C) Interviene anche con gli altri bambini ma solo nel momento in cui questi interagiscono in attività di gioco con il bambino con disabilità.

**11. Che cosa si intende con la sigla D.P.I. di cui all'art. 74 del D.lgs. 81/2008?**

- A) Dispositivi di protezione individuale.
- B) Dispositivi di prevenzione individuale.
- C) Dispositivi di protezione indispensabili.

**12. Secondo quanto affermato nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei” sono momenti concreti di un'alleanza educativa tra servizio educativo e famiglia:**

- A) La conoscenza reciproca tra genitori e personale educativo, il dialogo aperto e improntato all'ascolto e all'accoglienza, la co-progettazione degli ambienti e dei percorsi educativi.
- B) La comunicazione chiara e ferma, improntata alla trasparenza e al rispetto delle regole, l'informazione sulla progettazione degli ambienti e dei percorsi educativi prevista dal gruppo di lavoro.
- C) La conoscenza dei genitori e il costante adeguamento della progettazione degli ambienti e dei percorsi educativi al modello proposto dalla famiglia.

**13. Quale dei seguenti diritti dei bambini non è indicato, né in coerenza, con il Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”?**

- A) Diritto al rispetto a essere visti come persone e valorizzati ognuno nella propria particolarità e unicità.
- B) Diritto alle medesime condizioni di partenza, in termini di eque opportunità di accesso e di piena fruizione dei servizi educativi per l'infanzia.
- C) Diritto ad abitare contesti dove sia escluso ogni conflitto.

**14. Con riferimento alla documentazione nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei”, si afferma che (si individui l'affermazione errata):**

- A) I documenti raccolti, nella loro analisi e discussione collegiale, diventano materiali per l'aggiornamento degli insegnanti e la progettazione della didattica, strumenti di lavoro con i bambini e oggetto dello scambio comunicativo con i genitori.
- B) La documentazione non è parte dell'esperienza educativa di bambini e adulti nel percorso zero-sei, ne è piuttosto memoria.
- C) Per i bambini la rielaborazione/documentazione delle proprie esperienze è una potente forma di apprendimento che permette di rendere visibili e comunicabili le proprie conquiste conoscitive.

**15. Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei” è ribadito che la progettazione:**

- A) Parte da occasioni specifiche e da opportunità offerte dall'ambiente; si articola e si arricchisce nel tempo attraverso la riflessione sul percorso compiuto, la documentazione, l'individuazione di possibili sviluppi e il coinvolgimento dei bambini.
- B) Parte dal curriculum previsto a livello ministeriale; si articola nel tempo attraverso la valutazione delle competenze raggiunte, la documentazione e il profilo finale da consegnare ai genitori.
- C) Parte da occasioni e da opportunità offerte dall'adulto; prosegue attraverso la verifica del percorso compiuto, la documentazione e l'informazione delle famiglie.

**16. Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono elencati i diritti riconosciuti ad ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: il diritto alla non discriminazione, il rispetto del superiore interesse del bambino, il diritto alla vita, alla sopravvivenza ed a un corretto sviluppo e il diritto all'ascolto. L'art. 12 sancisce il diritto:**

- A) All'ascolto.
- B) Alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo.
- C) Alla non discriminazione.

**17. Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei" si affronta il tema della continuità. Quali delle seguenti affermazioni non riguarda la continuità orizzontale?**

- A) I servizi educativi e le scuole dell'infanzia fanno conoscere e avvicinano i genitori alle risorse del territorio come musei, biblioteche, ludoteche.
- B) È necessario che i servizi educativi e scuole dell'infanzia curino il percorso di passaggio di bambine e bambini alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.
- C) I servizi educativi e scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una più ampia comunità costituita anche dai servizi sociali, psicologici e sanitari.

**18. L'art. 30 della Costituzione italiana sancisce che:**

- A) È diritto dei genitori istruire ed educare i figli.
- B) È dovere e diritto dei genitori iscrivere i figli a scuola.
- C) È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

**19. Nell'asilo nido, il clima emotivo-relazionale e le situazioni volte a stimolare lo sviluppo socio-cognitivo del bambino dipendono da:**

- A) Competenza e dalla professionalità delle educatrici.
- B) Un sistema complesso di fattori (ambientali, sociali, individuali).
- C) Un progetto educativo complesso ed esaustivo, attuato in maniera competente dalle educatrici.

**20. Per Maria Montessori, perché sia didatticamente valido, il materiale di sviluppo deve possedere alcune caratteristiche principali:**

- A) Deve essere principalmente bello esteticamente, anche se non facilmente manipolabile e utilizzabile da parte del bambino.
- B) Non deve essere limitato in quantità, in quanto il bambino ha bisogno di essere ancora più stimolato rispetto alle stimolazioni extra-scolastiche.
- C) Deve essere esteticamente attraente in modo da attirare spontaneamente l'attenzione del bambino.

**21. Imparare attraverso il fare, acquisendo esperienza, è tra le modalità di apprendimento più importanti nel contesto della formazione, e non solo a livello scolastico. Chi, fra i primi teorici del “*learning by doing*” disse che: “*l’ideale di adoperare il presente unicamente come preparazione al futuro in sé è contraddittorio. Noi viviamo sempre nel nostro tempo e non in un altro: solo estraendo in ogni momento il pieno significato da ogni esperienza presente ci prepariamo a fare altrettanto nel futuro*”?**

- A) John Dewey.
- B) Jerome Bruner.
- C) Jean Piaget.

**22. Ai sensi dell'All. IV del D.lgs. n. 81/2008 le vie e le uscite di emergenza:**

- A) Sono evidenziati da apposite scritte fluorescenti rosse, in modo da essere visibili anche senza energia elettrica.
- B) Sono precluse al passaggio pedonale, essendo destinate ai mezzi di soccorso.
- C) Sono evidenziati da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati.

**23. Le scuole possono trattare categorie particolari di dati personali quali i dati che rilevano le origini razziali ed etniche?**

- A) Le scuole possono trattare i dati personali degli studenti, anche relativi a categorie particolari, funzionali all’attività didattica e formativa per il perseguimento di specifiche finalità istituzionali quando espressamente previsto dalla normativa di settore.
- B) No, è tassativamente vietato.
- C) Sì, senza alcuna limitazione.

**24. Con riferimento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, la scuola deve rendere l’informativa?**

- A) Tutte le scuole hanno l’obbligo di far conoscere agli “interessati” (studenti, famiglie, docenti e altro personale) come vengono trattati i loro dati personali.
- B) Solo le scuole pubbliche hanno l’obbligo di far conoscere agli “interessati” (studenti, famiglie, professori) come vengono trattati i loro dati personali.
- C) No.

**25. Secondo Urie Bronfenbrenner da che cosa è costituito un esosistema?**

- A) Da una o più situazioni ambientali di cui l’individuo in via di sviluppo è un partecipante attivo.
- B) Da una sola situazione ambientale di cui l’individuo in via di sviluppo è un partecipante attivo.
- C) Da una o più situazioni ambientali di cui l’individuo in via di sviluppo non è un partecipante attivo.

**26. Che cosa si intende per continuità verticale tra nido e scuola di infanzia?**

- A) Lo scambio di informazioni tra educatori escludendo le informazioni di carattere familiare.
- B) L'istituzione di un modello educativo coerente e continuativo tra le diverse istituzioni che si susseguono nel percorso educativo del bambino.
- C) Il prosieguo ed il raccordo di attività ed iniziative dove sono coinvolte le famiglie ed il contesto socio-istituzionale del territorio: in questo caso asilo nido e scuola d'infanzia.

**27. Nel rispetto dei diritti di bambine e bambini e nella prospettiva della prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, all'interno dei nidi:**

- A) È permessa la frequenza dei bambini portatori di handicap in numero proporzionale al personale del nido.
- B) Viene garantita la frequenza e l'integrazione dei bambini portatori di handicap.
- C) La frequenza dei bambini portatori di handicap è considerata una ricchezza di stimoli per gli altri bambini.

**28. Quando il bambino gioca al nido, le relazioni con coetanei danno luogo a processi di imitazione reciproca che viene definita:**

- A) Imitazione non organizzata.
- B) Imitazione tra coetanei.
- C) Imitazione organizzatrice.

**29. Cos'è un giocattolo al nido?**

- A) Ogni oggetto strutturato che il bambino sceglie autonomamente.
- B) Ogni genere di oggetto che, entrato in contatto col bambino, assume per lui significati simbolici.
- C) Solo gli oggetti strutturati (bambole, trenini, peluche, ecc...) che l'educatore propone.

**30. Davanti alle prime forme di emissione di suoni da parte del bambino l'educatore deve:**

- A) Strutturare frasi significative.
- B) Sostituire il balbettio con parole di senso compiuto.
- C) Rispondere, assecondare e rinforzare il bambino.

**1. Il T.U. degli Enti locali dispone che il Sindaco nomini gli assessori:**

- A) Solo dopo aver ottenuto il preventivo assenso, espresso dal Consiglio, entro 30 giorni dalle elezioni.
- B) In piena autonomia ma dandone una preventiva informazione ai capi gruppo.
- C) In assoluta autonomia, dandone comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

**2. Nell'Amministrazione comunale le funzioni relative allo stato civile sono esercitate:**

- A) Dal Consiglio comunale collegialmente.
- B) Dal Sindaco quale ufficiale del Governo.
- C) Dalla Giunta comunale collegialmente.

**3. A norma di quanto dispone il D.lgs. n. 165/2001 negli Enti locali le dotazioni organiche, le modalità ed i requisiti di accesso agli impieghi e le procedure concorsuali sono disciplinati:**

- A) Dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei principi fissati dal suddetto decreto.
- B) Dallo Statuto dell'Ente locale.
- C) Dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

**4. Quale organo del Comune ha competenza per l'adozione del Regolamento comunale per il Servizio Asilo Nido:**

- A) Il Dirigente del Settore cui afferisce il Servizio Asilo Nido.
- B) Il Consiglio comunale.
- C) La Giunta comunale.

**5. Secondo la pedagoga Susanna Mantovani:**

- A) Non esiste una figura di riferimento che abbia senso se isolata dal contesto collegiale.
- B) Il nido deve configurarsi come "una nonna o una *baby sitter*".
- C) Non è necessario che il contesto educativo del nido sia fondato sul gruppo di lavoro.

**6. Nell'ambito delle teorie dello sviluppo, Bruner introduce il concetto di *scaffolding* per indicare:**

- A) La direzione fornita per istruire un bambino nello svolgimento di un compito.
- B) Il sostegno dato da una persona esperta ad una meno esperta nella soluzione di un problema o di un compito che quest'ultima da sola non riuscirebbe a portare a termine.
- C) L'insieme delle abilità ancora latenti, che il bambino può raggiungere con il supporto di un adulto competente.

**7. La consapevolezza delle proprie emozioni, consente all'educatore di:**

- A) Conoscerle, ma tenerle sotto controllo, non esprimendole così da aiutare il bambino a controllare le proprie.
- B) Conoscerle in maniera profonda ed autentica, così da poter aiutare i bambini a "leggere" le proprie.
- C) Conoscerle per non essere condizionato e aiutare il bambino a non essere condizionato dalle proprie.

**8. Che cosa significa osservare al nido?**

- A) Rilevare informazioni in modo intenzionale e rigoroso.
- B) Guardare in modo generale i comportamenti di uno o più bambini per definire una sequenza di azioni da realizzare.
- C) Vedere quello che fanno i bambini ed individuare una serie di comportamenti.

**9. Quale dei seguenti dati è considerato "sensibile" ai sensi del T.U. sulla *privacy* (D.lgs. 196/2003):**

- A) Provenienza geografica e residenza.
- B) Religione.
- C) Stato di famiglia.

**10. Ai fini della tutela della *privacy* nel servizio nido d'infanzia è necessario consegnare l'informativa sul trattamento dei dati:**

- A) A chiunque accompagna i bambini al nido.
- B) Agli educatori.
- C) Ai genitori o a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

**11. Chi può far parte del Coordinamento Pedagogico Territoriale?**

- A) Gli insegnanti e i genitori.
- B) I coordinatori pedagogici e i dirigenti scolastici di scuole e asili pubblici e privati.
- C) Solo i titolari di servizi 0/6 privati.

**12. Secondo la legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro i "Preposti" sono:**

- A) I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- B) I componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale.
- C) I dipendenti che sovrintendono alla attività lavorativa controllando la corretta esecuzione da parte dei lavoratori.

**13. Il datore di lavoro secondo gli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 deve assicurare:**

- A) L'informazione dei lavoratori.
- B) La formazione e l'informazione dei lavoratori.
- C) La formazione dei lavoratori.

**14. Quale dei seguenti diritti dei bambini è indicato nel Documento "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia"?**

- A) Il diritto di esprimersi e di essere ascoltati nella determinazione dei propri percorsi di apprendimento.
- B) Il diritto ad essere visti in modo uguale a tutti gli altri, minimizzando le differenze tra i singoli e aderendo a un modello uniforme di bambino 0-3.
- C) Il diritto ad abitare contesti dove sia escluso ogni conflitto.

**15. Con riferimento all'evoluzione dell'idea di disabilità, nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei", si conferma l'approccio inclusivo e si afferma che una didattica inclusiva ha lo scopo di:**

- A) Fare in modo che tutti siano parte del percorso di apprendimento del gruppo classe e tutti raggiungano il massimo del successo formativo.
- B) Favorire l'adattamento di tutti al percorso di apprendimento predisposto per il gruppo classe.
- C) Far raggiungere a tutti obiettivi di apprendimento standardizzati.

**16. Secondo quanto affermato nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei" sono momenti concreti di un'alleanza educativa tra servizio educativo e famiglia:**

- A) La conoscenza reciproca tra genitori e personale educativo, il dialogo aperto e improntato all'ascolto e all'accoglienza, la co-progettazione degli ambienti e dei percorsi educativi.
- B) La comunicazione chiara e ferma, improntata alla trasparenza e al rispetto delle regole, l'informazione sulla progettazione degli ambienti e dei percorsi educativi prevista dal gruppo di lavoro.
- C) La conoscenza dei genitori e il costante adeguamento della progettazione degli ambienti e dei percorsi educativi al modello proposto dalla famiglia.

**17. Quale dei seguenti diritti dei bambini non è in coerenza e neppure indicato nel Documento "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia"?**

- A) Il diritto ad essere visti in modo uguale a tutti gli altri, minimizzando le differenze tra i singoli e aderendo a un modello uniforme di bambino 0-3.
- B) Il diritto di stare con altri bambini e di partecipare alla vita di una comunità infantile.
- C) Il diritto a cure attente e sensibili che possano sostenere il senso di fiducia verso il mondo e verso se stessi.

**18. Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” si afferma che nei servizi educativi i bambini fanno esperienze della ripetizione che è necessaria in quanto:**

- A) Genera una regolarità che permette al bambino di anticipare gli eventi e in qualche modo di controllarli nella ricerca di modalità che consentano di star bene con gli altri.
- B) Riduce tutte le novità che in quanto tali possono generare instabilità emotiva e insicurezza nelle relazioni.
- C) Permette ai bambini di non sperimentare la novità in quanto elemento che non favorisce gli apprendimenti.

**19. Secondo Maria Montessori, all’insegnante:**

- A) Spetta il compito di organizzare l’ambiente senza mostrare l’uso corretto del materiale, indirizzando le azioni dei bambini tramite interventi propositivi.
- B) Spetta prevalentemente il compito di valutare e correggere i comportamenti individuali, intervenendo appena si manifestano.
- C) Spetta il compito di organizzare l’ambiente e di mostrare l’uso corretto del materiale, cerca di non interferire o interrompere l’attività dei bambini.

**20. Secondo Vygotskij, il linguaggio del bambino che serve soprattutto a comunicare è definito:**

- A) Linguaggio socializzato.
- B) Linguaggio interiore.
- C) Linguaggio reattivo.

**21. Le scuole possono trattare categorie particolari di dati personali quali i dati che rilevano le origini razziali ed etniche?**

- A) Le scuole possono trattare i dati personali degli studenti, anche relativi a categorie particolari, funzionali all’attività didattica e formativa per il perseguimento di specifiche finalità istituzionali quando espressamente previsto dalla normativa di settore.
- B) No, è tassativamente vietato.
- C) Sì, senza alcuna limitazione.

**22. Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”, si afferma che l’osservazione e l’ascolto (si individuì l’affermazione errata):**

- A) Il lavoro educativo con bambini piccoli richiede la capacità di dare risposte non standardizzate e di fare interventi connessi alla situazione specifica.
- B) Orientano l’educatore a comprendere ciò che avviene in sezione ed a modulare l’intervento per accompagnare i bambini nelle loro esperienze, nelle loro dinamiche di interazione e per sostenerli nell’acquisizione di nuove abilità e competenze.
- C) Servono esclusivamente per certificare la normalità dello sviluppo dei bambini nella dimensione affettiva, relazionale, cognitiva e motoria.

**23. La continuità orizzontale coinvolge:**

- A) Le diverse sezioni di un Asilo Nido.
- B) Nido, famiglia, ambiente, territorio.
- C) La famiglia e le Educatrici.

**24. Le educatrici della sezione piccoli dell’asilo nido ricevono, a fine anno, in regalo da parte dei genitori una bottiglia di vino pregiato del valore di 100 euro:**

- A) Il codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con DPR 62/2013 in questo caso prevede l’immediata restituzione del regalo.
- B) Il codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con DPR 62/2013 in questo caso consente di tenere il regalo con se.
- C) Il codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con DPR 62/2013 in questo caso consente alle educatrici di tenerlo con se a patto che il vino non venga consumato al nido in quanto non è consentita l’assunzione di alcolici in servizio.

**25. Che cosa si intende per continuità verticale tra nido e scuola di infanzia?**

- A) Lo scambio di informazioni tra educatori escludendo le informazioni di carattere familiare.
- B) L’istituzione di un modello educativo coerente e continuativo tra le diverse istituzioni che si susseguono nel percorso educativo del bambino.
- C) Il prosieguo ed il raccordo di attività ed iniziative dove sono coinvolte le famiglie ed il contesto socio-istituzionale del territorio: in questo caso asilo nido e scuola d’infanzia.

**26. La psicologia cognitiva con Jean Piaget ha individuato nel gioco uno spazio di attività che consente al bambino un’assimilazione dell’esperienza ai propri schemi mentali, come preparazione al successivo adattamento all’ambiente. Piaget ipotizza:**

- A) Tre stadi di gioco: percettivo-motorio, simbolico, con regole.
- B) Due stadi di gioco: percettivo-motorio, con regole.
- C) Due stadi di gioco: animistico e realistico.

**27. Una scarsa competenza sociale nelle relazioni con il gruppo dei pari può essere espressa:**

- A) Con comportamenti aggressivi esclusivamente rivolti ai bambini con cui è in relazione.
- B) Con comportamenti aggressivi, forme di ritiro dal rapporto e dipendenza stretta dall'adulto.
- C) Con urla, pianti disperati e comportamenti aggressivi.

**28. La multiculturalità facilita i processi di integrazione sociale basati sul principio della:**

- A) Identità.
- B) Individualizzazione.
- C) Reciprocità.

**29. Esistono diverse modalità di gioco al nido classificabili a seconda del tipo di interazione fra coetanei e sono:**

- A) Gioco strutturato, non strutturato, semi-strutturato.
- B) Gioco solitario, parallelo, associativo, collaborativo.
- C) Gioco in sezione, all'aperto, negli spazi comuni.

**30. Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono elencati i diritti riconosciuti a ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: il diritto alla non discriminazione, il rispetto del superiore interesse del bambino, il diritto alla vita, alla sopravvivenza ed a un corretto sviluppo e il diritto all'ascolto. Quale diritto è sancito all'art. 3?**

- A) Il rispetto del superiore interesse del bambino.
- B) Il diritto alla vita, alla sopravvivenza ed a un corretto sviluppo.
- C) Il diritto all'ascolto.